

Gli agenti avrebbero riconosciuto Cavallini e Vale, killer di Amato

Sparatoria all'alba contro la DIGOS ma sfuggono tre superlatitanti «neri»

L'inseguimento e il conflitto a fuoco nella zona di Mostacciano, a sud di Roma - Nell'auto crivellata di colpi uno dei terroristi è rimasto ferito - Sono fuggiti a piedi per la campagna - Si cerca un covo dei NAR - Una telefonata anonima

ROMA - Sono scappati ancora una volta. Tre fascisti del sanguinario gruppo di «superlatitanti» hanno evitato per l'ennesima volta l'arresto, sparando contro un'auto della Digos romana...



ROMA - Un posto di blocco istituito nella zona tra Mostacciano e Castel di Decima, dopo la sparatoria di ieri mattina. (In alto) Giorgio Vale

tagonisti. Poco prima delle 17 è arrivata all'Ansa la telefonata di una donna, decisa a smentire a nome del NAR. «Non siamo stati noi - ha detto - a far fuoco contro la Digos. Comunque nessuno è rimasto ferito».

lateralmente. Tra questi lo strano «rapimento» di un'auto, avvenuto la sera prima proprio in quella zona. Silvana Tassi, 58 anni, era stata bloccata in via di Decima ad un semaforo a bordo della sua Mercedes. Un giovane incaputo però dato credito alla telefonata, e trasportata su un'altra auto. La donna è rimasta fino a mezzanotte, quando l'assaltatore è tornato insieme ad altri due complici. Con la Mercedes è stata portata ad Ostia, dove è stata derubata di 400 mila lire e rilasciata.



Contro il terrorismo manifestazione nazionale sabato a Verona

ROMA - «Contro il terrorismo, per la prima volta in maniera diversa». Potrebbe essere questo lo slogan della manifestazione indetta per il prossimo 14 novembre a Verona...

Accorata denuncia a Bologna

«Per la strage l'inchiesta è stata resa più difficile»

Dalla nostra redazione BOLOGNA - «La ricerca del colpevole e del loro mandante viene resa sempre più difficile e rischia di concludersi in un nulla di fatto che lascerà impuniti coloro ai quali risale l'irrimediabile causa delle nostre disgrazie».

L'occasione per questa nuova denuncia era rappresentata dall'incontro con la giunta di Bologna, per un contributo di idee, per non dimenticare e ottenere giustizia, che si è svolto l'altra sera nell'aula consiliare di Palazzo D'Accursio...

Si è aperto ieri l'8° Congresso

Pace e libertà: è ciò che unisce i partigiani

Dalla nostra redazione BOLOGNA - «Rappresentiamo valori politici distinti ma non ci dividono. La pace e la libertà rimangono i motivi di una comune azione».

Il prof. Sebastiano Bosio era in compagnia della moglie

Primario assassinato per strada a Palermo

PALERMO - Ore 19: i killer, con tecnica maniacale, tornano a colpire nei «quartieri alti» del capoluogo siciliano. All'angolo tra viale Piccotto e via Simone Ciommo, nella zona di nuova edilizia residenziale della città, un «comando», composto da due giovani a viso scoperto, ha fulminato a pistolettate sotto gli occhi della moglie - il prof. Sebastiano Bosio, 52 anni, primario di chirurgia vascolare all'ospedale Civico.

Nel 1976, poco prima della nomina a primario, aveva scritto, in una lettera inviata alle agenzie di stampa, di esser stato costretto ad amputare quattro gambe ed un braccio in pochi mesi, per l'assenza di una certa, relativa, autonomia, conquistata la realizzazione di un reparto autonomo di chirurgia vascolare, staccato, per l'occasione, da quello di cardiologia.

Per la rinascita delle zone terremotate sciopero il 26

ROMA - Una giornata di mobilitazione e di lotta per la rinascita delle zone terremotate è stata proclamata dalla federazione Cgil-Cisl-Uil per il 26 novembre. Per lo stesso giorno è stato indetto uno sciopero generale nelle regioni più colpite dal sisma dell'anno scorso.

Una lettera dell'organizzazione sindacale che sfugge ai veri problemi

Terrorismo: no, non siamo d'accordo con la Uil

Dalla segreteria nazionale della Uil abbiamo ricevuto questa lettera: Caro Direttore, la segreteria della Uil è francamente sorpresa del contenuto del trafiletto che segue l'articolo di Gianfranco Borghini sull'Alfa Romeo, apparso il 5 novembre, e attacca la Uil perché continua nel suo impegno di denuncia della pericolosità della strategia dei terroristi in fabbrica.

fatti delittuosi è insufficiente. Ci vuole di più, la fermezza, l'unità delle forze democratiche che deve manifestarsi attraverso iniziative concrete che isolino i terroristi in fabbrica e smascherino le connivenze. Invece sembra quasi che il post-scriptum di Borghini trovi più interesse a mettere in piazza i nomi dei dirigenti della Uil, con un tono che stupisce e sembra quasi un'altolà.

insensibile alle più elementari regole del marxismo? Perciò non è di questo che si discute, né Borghini o altri hanno contestato sotto questo aspetto il dossier della Uil presentato di recente. E perché avrebbero dovuto farlo, se contemporaneamente proprio i comunisti sono l'unico partito ad aver diffuso in tutta Italia milioni di copie di un questionario che serve appunto ad intensificare la lotta al terrorismo e ad accrescere la mobilitazione di massa che è indispensabile al successo di questa lotta?

Il censimento procede ancora a singhiozzo

ROMA - Il censimento procede ancora a singhiozzo. La protesta dei rilevatori, che da alcuni giorni hanno bloccato il ritiro dei moduli statistici, è rientrata solo in parte dopo le decisioni del governo. Si tratta di concessioni economiche minime, criticate dalla federazione sindacale unitaria che, in un comunicato, ha negativamente commentato il complesso delle scelte operate da Spadolini per risolvere la vertenza dei rilevatori.

situazione meteorologica

Table with weather forecasts for various Italian cities (Bologna, Verona, Trieste, etc.) and a map of Italy showing weather patterns. Includes a legend for weather symbols like sun, clouds, rain, and snow.

Pensione di 100 lire al mese per una donna calabrese

S. GIOVANNI IN FIORE - Il primato della pensione più bassa spetta alla signora Rosaria Scalis Lucchetta, la quale, al raggiungimento dell'età di pensione, si è vista assegnare dall'INPS di Catanzaro la cifra di lire 100 mensili. La beneficiaria lamenta un solo inconveniente: per riscuotere, ogni due mesi, dovrebbe percorrere 50 chilometri per recarsi a Feilicia Policastro. Oltre alla somma di 100 lire, la signora Scalis riscuoterà anche gli arretrati (1625 lire).